



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Filosofia del Diritto - A-L

2627-2-LMG01A006-AL

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del corso di Filosofia del diritto A-L sono i seguenti:

- conoscenza delle principali teorie filosofico-giuridiche e comprensione critica dei problemi teorici e filosofici fondamentali inerenti al diritto, del problema relativo al diritto come linguaggio, ai rapporti tra diritto ,giustizia, potere, e tecnologia alla natura delle norme e alla distinzione di diversi tipi di norme, al diritto come ordinamento e al fondamento filosofico dei diritti umani;
- acquisizione di un'adeguata capacità di elaborare una riflessione critica autonoma e rigorosa di ampio respiro sui fenomeni giuridici attraverso l'utilizzo pertinente e rigoroso delle categorie concettuali acquisite;
- acquisizione delle categorie e delle competenze metodologiche fondamentali per sviluppare una capacità di giudizio autonoma, critica, rigorosa e sistematica, sui problemi teorici e filosofici fondamentali relativi al diritto e ai fenomeni giuridici;
- sviluppo di un'adeguata capacità di analizzare ed esporre contenuti, tesi e argomentazioni in forma chiara e rigorosa, attraverso una lettura critica dei testi e l'uso di un lessico teorico-concettuale pertinente e appropriato;
- sviluppo di un'adeguata capacità di proseguire in autonomia il proprio percorso di apprendimento e di riflessione in relazione ad altri temi e problemi filosofici relativi al diritto e ai fenomeni giuridici attraverso una capacità di lettura critica di testi filosofico-giuridici.

Contenuti sintetici

Che cos'è il diritto? Quali sono le caratteristiche del linguaggio giuridico? Quali sono i rapporti tra il diritto e morale, tra diritto e potere e tra diritto e tecnologia? Che cosa sono le norme giuridiche e quali tipi di norme esistono? Quale è il fondamento filosofico dei diritti umani?

Queste sono alcune delle principali domande che verranno affrontate nel corso di Filosofia del diritto A-L

Il corso si articolerà in tre macro-aree principali collegate dalla domanda "che cosa è il diritto?".

La prima parte sarà dedicata all'identificazione delle caratteristiche del diritto come linguaggio rispetto ad altri linguaggi (linguaggio ordinario, linguaggio scientifico) e all'analisi dei concetti giuridici fondamentali per la

costruzione del diritto (responsabilità, persona, illecito, obbligo etc.)

La seconda parte sarà dedicata all'analisi del diritto come norma e del diritto come ordinamento e a una riflessione sui rapporti tra diritto e morale, e tra diritto e potere.

La terza parte sarà dedicata al fondamento filosofico dei diritti umani attraverso la disamina delle varie teorie che si sono avvicendate nel corso della storia (utilitaristica, aristotelica, contrattualistica) per arrivare ad analizzare la dignità come adeguato fondamento dei diritti umani.

Il corso sarà erogato in italiano.

Programma esteso

1. Il diritto come linguaggio

- 1.1. Cosa è il linguaggio? Quali sono i suoi problemi? Come si affrontano?
- 1.2. Cosa distingue il linguaggio giuridico da altri tipi di linguaggio
- 1.3. Che rapporto intercorre tra il linguaggio giuridico, il linguaggio ordinario e il linguaggio della scienza?
- 1.4. Cosa sono i concetti giuridici fondamentali e quale è stata la loro evoluzione semantica e normativa nel tempo?

2. Teorie giusfilosofiche tradizionali e moderne

- 2.1. Giusnaturalismo, giuspositivismo, giusrealismo
- 2.2. Transumanesimo, bioconservatorismo, teoria dei diritti umani

3. Dal diritto come norma al diritto come ordinamento giuridico

- 3.1. Imperativismo
- 3.2. Istituzionalismo
- 3.3. Normativismo
- 3.4. La teoria kelseniana dell'ordinamento giuridico
- 3.5. I problemi dell'ordinamento giuridico (coerenza e completezza)
- 3.6. Le teorie dell'interpretazione

4. Il rapporto del diritto con altre dimensioni normative e non normative

- 4.1. Diritto e morale
- 4.2. Diritto e stato
- 4.3. Diritto e potere
- 4.4. Diritto e tecnologia

5. Il fondamento filosofico dei diritti umani

- 5.1. Teorie principali: edonismo, utilitarismo, aristotelismo, fallacia naturalistica, individualismo metodologico e individualismo normativo
- 5.2. Le teorie del contratto sociale
- 5.3. L'approccio fondato sulla dignità umana
- 5.3. Caso di studio: il dibattito sui neurodiritti

Il corso è in lingua italiana.

Prerequisiti

Buona padronanza della lingua italiana, conoscenze giuridiche acquisite nel primo anno del Corso di Laurea magistrale.

Metodi didattici

La didattica sarà caratterizzata da lezioni in modalità erogativa e da alcune lezioni interattive di discussione di casi. Durante il corso sono previsti seminari di approfondimento tenuti da esperti nazionali e internazionali della materia concreti.

Strumenti didattici:

- Piattaforma e-learning
- Utilizzo di strumenti di presentazione powerpoint

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame solo orale

I criteri di valutazione saranno:

La verifica dell'apprendimento consisterà in un colloquio sugli argomenti svolti a lezione e sui testi di riferimento indicati nella successiva sezione del presente syllabus. Verranno valutati, in particolare, i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi formativi del corso, e in particolare:

- conoscenza delle principali teorie filosofico-giuridiche e comprensione critica dei problemi teorici e filosofici fondamentali inerenti al diritto, del problema relativo al diritto come linguaggio, ai rapporti tra diritto ,giustizia, potere, e tecnologia alla natura delle norme e alla distinzione di diversi tipi di norme, al diritto come ordinamento e al fondamento filosofico dei diritti umani;
- acquisizione di un'adeguata capacità di elaborare una riflessione critica autonoma e rigorosa di ampio respiro sui fenomeni giuridici attraverso l'utilizzo pertinente e rigoroso delle categorie concettuali acquisite;
- acquisizione delle categorie e delle competenze metodologiche fondamentali per sviluppare una capacità di giudizio autonoma, critica, rigorosa e sistematica, sui problemi teorici e filosofici fondamentali relativi al diritto e ai fenomeni giuridici;
- sviluppo di un'adeguata capacità di analizzare ed esporre contenuti, tesi e argomentazioni in forma chiara e rigorosa, attraverso una lettura critica dei testi e l'uso di un lessico teorico-concettuale pertinente e appropriato;
- sviluppo di un'adeguata capacità di proseguire in autonomia il proprio percorso di apprendimento e di riflessione in relazione ad altri temi e problemi filosofici relativi al diritto e ai fenomeni giuridici attraverso una capacità di lettura critica di testi filosofico-giuridici.

In generale, nella valutazione del colloquio verrà valorizzata l'elaborazione di una riflessione critica autonoma sugli argomenti del programma d'esame.

Sebbene il programma complessivo e gli obiettivi formativi del corso non si differenzino per gli studenti frequentanti e per gli studenti non-frequentanti, è possibile scegliere se preparare l'esame secondo una delle due seguenti modalità:

(i) la prima modalità, consigliata solo agli studenti frequentanti, consiste nella preparazione dell'esame avvalendosi delle spiegazioni e delle discussioni critiche svolte durante le lezioni e delle parti dei testi di riferimento che saranno indicate e discusse durante lo svolgimento del corso;

(ii) la seconda modalità, consigliata agli studenti non-frequentanti, consiste nella preparazione dell'esame avvalendosi dei testi di riferimento che sono indicati per gli studenti non-frequentanti nella successiva sezione del presente syllabus.

Si ricorda che in entrambi i casi la lettura critica dei testi è considerata un momento imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Si ricorda che in entrambi i casi la lettura critica dei testi della bibliografia indicata è considerata un momento imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Testi di riferimento

Testi per la preparazione dell'esame:

Gli studenti si devono preparare sui seguenti materiali, scegliendo alternativamente tra a) o b):

a) Contenuti delle lezioni (1) powerpoint, 2) appunti del corso, 3) articoli caricati sulla piattaforma e-learning). I contenuti delle lezioni sono riferiti all'anno accademico in corso.

oppure

b) si devono preparare studiando i seguenti volumi (tutti e tre, ma con riferimento ai soli capitoli indicati)

1. Hans Kelsen, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*, Einaudi, solo i capitoli 1,2,3,4,5,6,7,8. Dell'appendice al volume, va studiato il saggio intitolato *Causalità e imputazione*
2. Herbert Hart, *Il concetto di diritto*, Einaudi, solo i capitoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9.
3. S. SALARDI, *Intelligenza Artificiale e semantica del cambiamento: una lettura critica*, Giappichelli, 2023, solo capitoli da 1 a 3.
4. Letture obbligatorie caricate sulla piattaforma e-learning nella sezione dedicata alle *letture obbligatorie per l'esame*

Nota importante

La differenza tra i materiali su cui preparare l'esame è data dal fatto che durante il corso verranno trattati argomenti di attualità, che non necessariamente hanno già trovato una sistematizzazione in volumi dedicati. Si consiglia pertanto una frequenza regolare del corso per avere un quadro aggiornato della riflessione giusfilosofica

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
